Il corriere di Portosalvo

ANNO I N° 9

Periodico a cura degli " attivi " giova[...] [...]lvo

·N·A·T·A·L·E·1991·

Cari Fedeli!

E' il momento di raccoglierci e di scambiarci gli auguri più sinceri di serenità, di pace e di concordia.
I nostri fratelli albanesi,iugoslavi stanno attraversando momenti di gande prova,e noi non possiamo non affidarli a Gesù Bambino che viene dal cielo per tutti noi,per portare anche a loro la pace,la serenità e il perdono dei peccati.Sentiamo tanto il bisogno di ringraziare l'Eterno Padre per tutto quello che ha fatto per noi,per l'amore che ci ha dimostrato e per il dono del figlio suo.Ringraziamo anche Maria SS. che ha accettato di diventare la Madre del figlio di Dio e di dedicarsi alla persona e all'opera del figlio suo.Ha accettato di diventare la Madre del Salvatore,del Redentore.Dio stesso l'ha preparata ad accogliere la visita del Verbo Incarnato.Preghiamo anche noi Maria SS. perchè ci ottenga da Dio di preparare il nostro cuore ad accogliere il "Sole" che viene dall'alto. - Invio tanti e cordiali auguri agli ammalati,agli handicappati,ai deboli,ai moribondi e a quanti hanno bisogno di conforto,di sostegno e di serenità.A tutti dico quello che l'apostolo S.Giovanni diceva ai suoi discepoli:"Figliolini miei amatevi l'un l'altro". Perdoniamoci,scambiandoci l'abbraccio di pace.Diamo a tutti,un segno di essere discepoli di Gesù Bambino!E' la cosa più bella che possiamo godere,la pace del Principe della Pace!

IL PARROCO

Si avvicina il Natale

Cari lettori,
come ogni fine anno si avvicina il Natale, è umano,quindi,pensare a come addobbare l'albero (per chi ancora lo fa),a cosa indossare il fatidico giorno,cosa regalare alle persone care,in quale posto trascorrere le feste....però sono proprio tutte queste cose che ci Hanno allontanato dal vero senso del Natale!
Se ci domandiamo:"Perché viene Natale?"
Scommetto che siamo in pochi a saper rispondere,infatti per parecchie persone il Natale viene solo per partecipare a cene e cenette con amici e parenti.Se usate la vostra intelligenza,potete scoprire che:
1) Non è per uno sfizio della Chiesa che viene Natale!Ma perché festeggiandolo ogni anno,si dà la possibilità a tutti coloro che hanno camminato nel buio fino a quel momento,possano,grazie alla nuova luce che porta il Natale,riprendere il chiaro cammino che si estende sempre più luminoso dinanzi a loro!
2) Non é andando semplicemente a messa sbuffando e sbadigliando che si assiste alla nascita di Gesù,mà restare svegli e attenti a cogliere il messaggio che egli manda a ognuno di noi facendolo rinascere in noi stessi!!
3) Se si festeggia il Natale non è solo per fare arricchire i negozianti, ma il nostro cuore,addobbando,non vetrine e abeti,ma la nostra anima di dolcezza e comprensione verso gli altri perché davanti a Dio siamo tutti uguali.Concludo augurando un BUON NATALE a tutti coloro che si AMANO!!!!

T.R.

DIO CON NOI

A CURA DI DON FILIPPO

Fra tutte le opere che Dio ha compiute,nel tempo e fuori di sè,l'incarnazione redentiva del verbo è la più grande.Più grande;perchè ha per termine non una semplice creatura,ma Dio stesso,il verbo eterno che assume nel tempo una natura umana.

Il mistero natalizio è la grazia di Dio che appare,èil dono di Gesù salvatore.Ma egli viene con un proggetto molto chiaro:egli ci salva nel senso che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani.

Il Natale nasconde nella sua dolce semplicità un'energia formidabile per trasformare la vita dell'uomo.Il Natale è la premessa della croce e della risurrezione,il primo passo di Dio in una storia tutta da cambiare.

Quel piccolo bimbo è in realtà il segno vivente della sobrietà,della giustizia e della pietà che vorrà insegnarci.Quel piccolo bimbo,uomo come noi,è,dal punto di vista morale,totalmente diverso da noi.E'colmo di amore verso il Padre,è l'amore incarnato,e appena potrà dirci le sue parole ci dirà che bisogna che ci riscattiamo da ogni iniquità e che diventiamo un popolo puro per appartenergli,un popolo zelante nelle opere buone.

Quel bambino avvolto in fasce che giace nella mangiatoia,dice agli uomini che Dio li ama.

Questo messaggio annunciato un giorno dagli angeli ai pastori deve essere portato oggi a tutti gli uomini,specialmente ai poveri,agli umili,ai disprezzati,agli afflitti,non più dagli angeli ma dai credenti.Che cosa varrebbe infatti festeggiare la nascita di Gesù se i cristiani non sapessero annunciarla ai fratelli con la propria vita?

Celebra davvero il Natale chi accoglie in sè il Signore con fede e amore sempre più intensi,chi lo lascia nascere e vivere nel proprio cuore perchè possa manifestarsi al mondo attraverso la bontà,la benignità,la dedizione di quanti credono in lui.

DON FILIPPO
Un ringraziamento speciale a
MARCO ALPARONE

Curiosita'

Quando sono ancora completamente acerbi, i pomodori contengono un alcaloide, la Solanina, che può causare coliti e noiosissime manifestazioni cutanee.

L'origine del gioco del domino risalirebbe al secolo VI.
Due monaci di Montecassino, messi in cella di punizione per una lieve mancanza, pensarono di distrarsi scrostando pezzetti di intonaco dalla parete della cella ed usandoli per giocare.
Alla fine di ogni partita rivolgevano una preghiera a Dio (in latino "a Dio" si dice "Domino"), e appunto da ciò sarebbe derivato il nome del gioco.

V.M.

MEGLIO SAPERLO

Perchè l'abuso del fumo può provocare l'ulcera?
Perchè determina nello stomaco una produzione smodata di acido cloridrico, che predispone alla ulcera.

Vincenzo Mazzella

TORNEO DI CALCIO MINIATURA SUBBUTEO
VIII Edizione Coppa delle Feste 1992

L'ottava edizione della Coppa delle Feste di Subbuteo, organizzata dai giovani di Portosalvo ha fatto registrare l'adesione di nove giocatori che disputeranno il torneo tra dicembre e gennaio. Nella passata edizione G.Arcamone è entrato nell'albo d'oro battendo in finale M.Manzi I-0 con un calcio di rigore contestatissimo. Quest'anno i giocatori si divideranno in due gruppi e i migliori quattro passeranno alla fase finale.
ALBO D'ORO e risultati delle finali:
I985 L.MAZZOCCHI-L.Manzi 2-I
I986 L.MANZI-L.Mazzocchi 2-I
I987 L.MAZZOCCHI-M.Mazzella 2-0 e 2-0
I988 (Girone Finale) I°)L.MANZI, 2°) G.Arcamone, 3°) M.Mazzella 4°) G.B.Monti, 5°) G.Varchetta.
I989 L.MANZI-G.Varchetta 6-0 e 2-I
I990 MARCO MANZI-M.Trani 2-0
I99I G.ARCAMONE-M.Manzi I-0

Risposte ai testimoni di Geova
L'EUCARESTIA

Del sacramento dell'Eucarestia parlano:
1) Giovanni 6,55-56
2) Matteo 26,26
3) Luca 22,19 :" Gesu' prese il pane,lo spezzo', lo benedisse dicendo: Questo è il mio corpo: prendete e mangiate".
4) Marco 14,22
5) Prima Lettera ai Corinzi 11,27:" Chiunque mangia questo pane e beve il calice del signore indegnamente, è reo del corpo e del Sangue del Signore"; dice Paolo affermando che l'Eucarestia è Gesu' Vivo e Vero.
Il rito dell'Eucarestia è ricordato negli Atti degli apostoli come "spezzare il pane" al capitolo 2 V. 42-46.
Il filosofo Giustino, martitizzato tra il I63 e il I67, nella sua prima Apologia, al capitolo 65, descrive l'assemblea eucaristica conforme all'insegnamento degli apostoli cosi' come avviene ancora oggi nella messa.
Lutero, il fondatore del Protestantesimo, pur allontanadosi dalla Chiesa Cattolica, non seppe negare che il pane consacrato è Gesu'. Difatti diceva ai suoi seguaci che avrebbe voluto convincersi che il pane consacrato non è Gesu', per opporsi di piu' al Papa, ma era convinto che la parola di Gesu' era troppo chiara.
ATTENZIONE:
Potrebbero dirvi:
"Al cap. I5 di San Giovanni, Gesu' dice: Io sono la vera vite". Siccome vite non è Gesu', cosi' anche il pane non è Gesu'"
- Ma Gesu' disse, allo stesso Vangelo,C6 V. 5I"Io sono il pane vivo disceso dal Cielo" ed ancora "Chi mangia me vivra' per me".
In seguito a tali affermazioni molti ebrei se ne andarono, ma Gesu' non rettifico' le sue parole dicendo " dovete mangiare solo il pane che significa il mio corpo"; confermando che il suo corpo ed il pane sono lo stesso nell'eucarestia.

CARO LELLO

...il Nostro Natale poteva essere molto piu' gioioso, ma la tua dipartita, carissimo, ci ha reso molto tristi.
Ti pensiamo sempre intensamente e mai potremmo dimenticarti.
Sarai sempre presente in mezzo a noi con la la tua essenza benefica.

Il Gruppo Giovanile.

Cesco D'Ambra

Il mito continua

di Gennaro Arcamone.

Forse nella lunga carriera di un giornalista, rare sono le volte che si ha la possibilità di trovarsi seduti dinanzi a un uomo che ha segnato, artisticamente parlando, parte della storia della nostra isola: alludiamo al mitico Cesco D'Ambra.

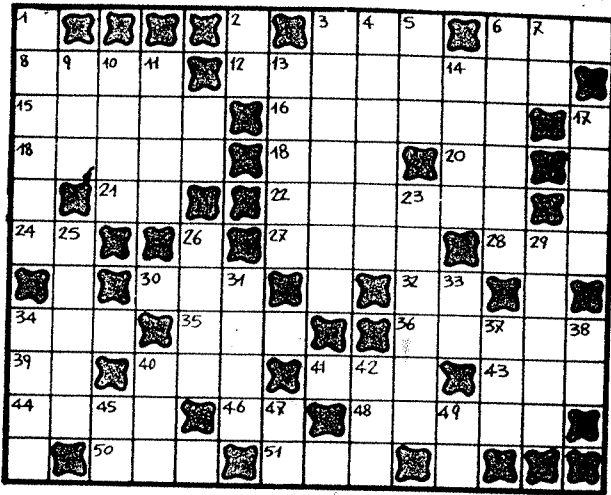
Ebbene noi giornalisti de"Il Corriere di Portosalvo" ci riteniamo baciati dalla dea bendata avendo avuto l'opportunità di sedere per un intero pomeriggio al suo fianco e potergli porre qualsiasi tipo di domanda spaziando senza alcun problema da un argomento all'altro. "Con me si può parlare per mesi e mesi ininterrottamente, tanto io ho una cultura da fare invidia a grandi uomini" La discussione con il Nostro si é aperta con l'argomento giovani a lui tanto caro:"La colpa é unicamente della famiglia se questi non riescono ad essere inseriti nella società e conseguentemente percorrono strade senza...alcuna via d'uscita! La famiglia li cura parzialmente, essi pensano solo ad avere una macchina di grossa cilindrata, una bella ragazza seduta accanto, soldi, soldi e ancora soldi: e il loro avvenire? Continua Cesco con un tono misto di sdegno e compassione:"Non mettiamoli al mondo se non siamo in grado di accudirli, é meglio crescere 4 porci e poi mangiarli, almeno é una soddisfazione!" Abbiamo chiesto al mitico Cesco, cambiando argomento, se, a suo modo di vedere, scovando tra i giovani, c é un suo erede. "E' difficile trovare una persona della mia portata; io sono preparato, fantasioso, estroso. L'arte si costruisce lentamente; ahimé i giovani vogliono arrivare all'apice senza però conoscere lo spirito di sacrificio: é questo il segreto del successo"

OROSCOPO

riete: Attenti alle corna, i nati sotto uesto segno, si consiglia un natale on amici cornuti e felici.
oro: Attenzione al colore rosso, potre- e eccitarvi.....
emelli: Non siate sempre uguali, a nata- e cambiate segno.
ancro: La vostra malattia é sotto il ostro albero, basta aprire il pacco.
eone: Qualche momento di confusione ei rapporti amorosi, Venere é nel vos- ro segno, provate a cambiare sponda.
ergine: N'a vot
ilancia: Non appesantitevi troppo, la ancia nasconde « l'ombelico », bilanciate pasti.
corpione: Per i nati sotto questo egno, si prospetta un natale. Come al olito la luna consiglia:"Non lo sò".
agittario: Quant'é Natal, nu tien rnar ient'a'me nun c'sta nient' a fa!!!
apricorno: Non guardare l' ariete, tua oglie non é vergine; fatti i segni tu- i.
cquario: Non son botti d'amor, ma son otte di dolore.
esci: siete come l'ospite, dopo 3 giorni puzzate !!!!!

RACCOMANDAZIONE DEI MAGI

Non comportarsi bene a Natale porta male!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

GIOCHI & RISATE

ORIZZONTALI:
3. Emostatico senza statico. **6.** Numero perfetto. **8.** «Hiatus» in italiano. **12.** Gli occhi delle case. **15.** Contrario di odio. **16.** Partner del marito. **18.** Serve anche agli equilibristi. **19.** Un grido nello stadio. **20.** Consonanti in riso. **21.** Vocali in coda. **22.** Peso con tara. **24.** Ascoli Piceno. **27.** Da lei nacque Ismaele, figlio di Abramo. **28.** Ha la cruna. **30.** Le prime tre di Gorizia. **32.** Articolo maschile. **34.** Gioielli preziosi. **35.** Lamenti poetici. **36.** È famosa quella di Eiffel. **39.** Consonanti in rete. **40.** Placido fiume della Russia. **41.** Nipote di Abramo. **43.** Nome di donna. **44.** Splende in cielo. **46.** Le prime di appunti. **48.** Leggera imbarcazione da fiume. **50.** Sale senza testa. **51.** Adagio senza «gio».

VERTICALI:
1. Completa l'abito... oltre i pantaloni. **2.** Guardia di Finanza. **3.** Intenditore di vini. **4.** Strega (o quasi). **5.** Oslo senza fine. **6.** Preposizione superlativa francese. **7.** Nota musicale. **9.** Vi abboccano i pesci. **10.** Lo si abbatte nella corrida. **11.** Masnada di barbari. **13.** Vi si corre il gran premio (F. 1) di S. Marino. **14.** Un gioco alla fune. **17.** Una Sandra presentatrice. **23.** Eretta, dritta. **25.** Vi approdano le navi. **26.** Il dio dei venti. **29.** Il più grande lago d'Italia. **31.** Gracida nello stagno. **33.** Articolo maschile. **34.** Balla nel circo. **37.** È famoso quello delle Amazzoni. **38.** Vocali in pera. **40.** Preposizione articolata. **42.** Animale da cortile. **45.** Nota musicale del diapason. **47.** Palermo. **49.** Nazioni Unite.

QUIZ: INDOVINA COSA DICE PADRE PHIL

Risposte:

A) Trottolino amoroso du du da da da

B) Forza Lituania

C) Anch'io a guardarmi bene vivo da millenni e vengo diritto dalla civiltà piu alta dei Sumeri, dall'arte cuneiforme degli Scribi e dormo spesso dentro un sacco a pelo per non perdere i contatti con la terra.

Nella foto:
Pippo Baudo si congratula con Marco Mintonio per avergli distrutto la villa.

PER VOI IGNORANTI!

A GRANDE RICHIESTA, UNA RUBRICA CHE VI PERMETTERA' DI CONOSCERE I LIBRI PIU' IMPORTANTI DI TUTTI I TEMPI (SENZA FARVI VENIRE IL MAL DI TESTA A LEGGERE TUTTE QUELLE PAPPARDELLE) E RIMORCHIARE ALLE FESTE CON DUE O TRE CITAZIONI AL MOMENTO GIUSTO. BREVI CONDENSATI CHE FARANNO DIRE DI VOI: "MA COSTUI SA TUTTO!!!"

D. ALIGHIERI "LA DIVINA COMMEDIA": UN TIZIO VA ALL'INFERNO, IN PURGATORIO E IN PARADISO, INCONTRA UN SACCO DI GENTE E POI SE NE TORNA A CASA.

A. MANZONI "I PROMESSI SPOSI": UNO E UNA NEL '600 NON RIESCONO MAI A SPOSARSI, MA POI ALLA FINE CE LA FANNO.

T. TASSO "LA GERUSALEMME LIBERATA": I CROCIATI VANNO A GERUSALEMME E LA LIBERANO.

C. COLLODI "PINOCCHIO": UN PEZZO DI LEGNO SI METTE A PARLARE E DICE UN SACCO DI BUGIE. POI DIVENTA UN BAMBINO.

E. DE AMICIS "CUORE": IN UNA CLASSE DELL'800 C'È CHI È SOMARO E CHI È BRAVO.

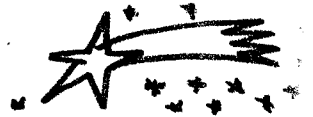
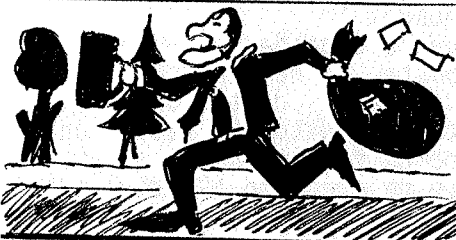
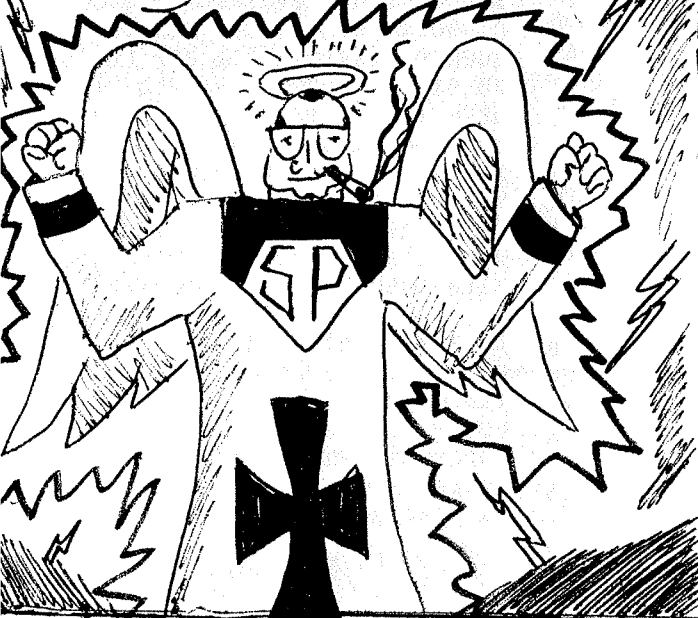
D. DEFOE "ROBINSON CRUSOE": UN NAUFRAGO RESTA SU UN'ISOLA FINCHÉ NON LO VENGONO A RIPRENDERE.

SEAT "PAGINE GIALLE": UN SACCO DI GENTE FA I LAVORI PIU' DIVERSI.

H. MELVILLE "MOBY DICK": UNA BALENA BIANCA E' INSEGUITA DA UN PESCATORE CHE LA ODIA.

J. SWIFT "I VIAGGI DI GULLIVER": UN TALE PRIMA E' PICCOLO, POI E' GRANDE, POI E' NORMALE.

OMERO "L'ILIADE": I GRECI CONQUISTANO UNA CITTA' SU UN CAVALLO DI LEGNO.

OMERO "L'ODISSEA": L'INVENTORE DEL CAVALLO A DONDOLO CI METTE DIECI ANNI PER TORNARE A CASA.

SP
LE AVVENTURE DI SUPER PHIL
CANTO DI NATALE
MANCANO POCHI GIORNI AL NATALE E TUTTI I BAMBINI SI APPRESTANO A INVIARE LA LETTERINA A BABBO NATALE
Storia e disegni di Luigi Manzi
POSTA PER BABBO NATALE
MA LA SINISTRA FIGURA DI GEOVIK TRAMA ALLE SPALLE DEI GIOIOSI BAMBINI
RUBERÒ TUTTE LE LETTERINE DESTINATE A BABBO NATALE, COSÌ ROVINERÒ IL NATALE A QUESTI BAMBINI AH AH AH
E UNA VOLTA ANDATI VIA I BAMBINI, GEOVIK RUBA TUTTE LE LETTERINE.
INTANTO AL POLO NORD...
SIGH, MANCANO POCHI GIORNI A NATALE E NON HO ANCORA RICEVUTO NESSUNA LETTERINA, FORSE I BAMBINI NON MI AMANO PIÙ?
COSÌ BABBO NATALE DECIDE DI TELEFONARE A PADRE PHIL SPIEGANDO LA SITUAZIONE
AIUTAMI TU
VA BENE INDAGHERÒ
QUESTO È UN LAVORO PER SUPERPHIL
SP
COSÌ SUPERPHIL ENTRA IN AZIONE PER AIUTARE BABBO NATALE....
GULP! DOVE STA ANDANDO GEOVIK COSÌ IN FRETTA
COSÌ SUPERPHIL INCURIOSITO RACCOGLIE UNA DELLE LETTERINE CHE GEOVIK SBADATAMENTE HA PERSO DURANTE LA FUGA
GASP! SONO LETTERINE DESTINATE A BABBO NATALE, ORA CAPISCO TUTTO
x BABBO NATALE
FERMATI GEOVIK
NOOOOO DI NUOVO TU SUPER PHIL
TI PREGO SUPER PHIL NON MI PICCHIARE. SIAMO A NATALE E DOBBIAMO ESSERE PIÙ BUONI
ALLORA ALZATI E CAMMINA.
CONCLUDENDO
BUON NATALE

Aborto e coscienza

di Francesca Alparone per Il Corriere di Portosalvo

ABORTO"Interruzione di gravidanza". Questo e quello che si puo' leggere non solo su un enciclopedia medica, ma su qualsiasi vocabolario di italiano, che offre anche la derivazione dal latino, e di vari tipi di aborto: quello spontaneo, quello provocato, quello legale, quello illegale, quello terapeutico, quello accidentale.

Si e' tanto parlato di aborto, se ne parla e se ne parlera' ancora, perche' la legge sulla sua legalizzazione, approvata nel lontano Marzo 1978, pur assolvendo la donna che abortisce volontariamente non oltre il terzo mese di gravidanza, da ogni procedura legale, non la assolve certo moralmente. Questo la donna deve farlo da sola, deve fare i conti con la sua coscienza. Il discorso, pero', varia da donna a donna: sembra che per molte sia diventato come togliersi un dente cariato, dopo aver sbagliato a non scegliere un buon dentifricio che ne evitasse la carie; ma per ogni caso posso portarvi l'esempio contrario, fino all'esagerazione: ci sono donne che partoriscono troppi figli che sanno di non poterli allevare, altre che pur non essendo votate a "eterne crocerossine", danno ugualmente alla luce figli che sanno malati, per poi talvolta abbandonarli, improvvisamnete spaventate dal pesante fardello che gli e' caduto adosso; altre invece considerano i figli benedizione di Dio e che comunque siano, vanno accettati perche' sono segno che Lui esiste, che anche in un mondo di computers e cemento Dio continua a dare la vita, come volesse dire "l'amore non muore mai" e che da milleni e millenni solo l'amore puo' fare ancora verificare quell'antico rito che e' diventare madre o padre. Sono poprio queste donne che quando sentono la parola "aborto" hanno un senso di freddo, che gliene importa se la legge del '78 ha approvato l'aborto, perche' per loro anche tre mesi di vita prenatale, il feto e' un essere vivente, dal momento in cui e' concepito, lotta per vivere, crescere e nascere. Dal punto di vista religioso, poi, anche se esiste quella legge l'aborto resta comunque un assassinio, un infaticidio.

Allora vi chiedo: cos'e' l'aborto? Un omicidio o una scelta intelligente? Una ragazza violentata debole, nella sua situazione dove tenere il figlio della violenza? Meglio un aborto, o una donna infelice che fa ricadere la sua infelicita' su di un figlio che sara' sofferente, partorirlo per poi soffrire nel vederlo soffrire per l'"intera vita"? Allo stesso tempo, pero puo' una donna decidere per la vita di un altro, che non puo' spiegare se vuole o non vuole venire al mondo?

A questa domanda non c'e' una risposta, ce ne sono tante, e la verita' e' dentro di noi, resta il dato di fatto che avere un figlio non e' un gioco ,e se crediamo di agire nel giusto, di farlo nascere o meno, quella e' la verita' anche se per altri puo' essere egoistica. La legge del '78 voleva sopratutto evitare aborti clandestini spesso con conseguenze tragiche (ma che tuttora si praticano), voleva rendere la donna libera di decidere della propria maternita' senza conseguenze penali. Dal mio punto di vista (contestabilissimo da parte vostra) una vita e' pur sempre una vita anche se al concepimento e' solo una cellula fecondata vive nel ventre di una donna, l'aborto e' MORALMENTE valido solo in gravi casi, non e' la soluzione all'errore di una volta. Quella legge assolve legalmente, ma la coscienza e' un'altra cosa.

Francesca Alparone

Che domande....

I genitori dei sette nani erano ubriachi quando hanno scelto quei nomi li' ai loro figli???

Quanto potra' puzzare alla fine di un concerto un direttore d'orchestra ???

...E se un ragno soffrisse di vertigini ???

E' possibile parlare al conducente se ci si accorge che sta andando a sbattere ???

Quanto potra' costare, solo di luce scale, abitare in un grattacielo ???

Perche' il mare anziche' salato non è zuccherato ???

Se quando usciamo dalla macchina ci portiamo l'autoradio, quando usciamo da casa non ci portiamo l' HI-FI ???

Non sara' che quelli dell'autostrada, non appena finiti i lavori della terza corsia, si accorgeranno che era meglio farne quattro ???

Quand'anche ci dicessimo la verita', ci indigneremmo ???

Quello che legge le estrazioni del lotto ci impiega tanto tempo perchè è analfabeta o perche' pensa che lo siamo tutti noi ???

a cura di MARIO TRANI

CORSO DI FLAVIESE

A CURA DI FLAVIO IL PUZZULANO

BACINO: Piccolo Bacio
RUMORE: Ore In Cui si Puo' Prendere del RHUM
POSEIDON: Poi sei Idoneo
GUINZAGLIO: Tipo di Aglio
PABLO PICASSO: Pablo Asso di Picche.
TACCHINO: Piccolo Tacco
Barlume: Bar con un Lume
CONTRADA : Atto Compiuto contro Ada.
INCUDINE: Localita' vicino Udine.
CATASTROFE: Strofa del Catai.
STROFINACCIO: Brutta Strofa.
DELICATA: Proveniente da Licata (Romanesco)
BASILICATA: Posto dove si coltiva il Basilico.
RADICE: Persona che dice "RA".
FINOCCHIO: cosa che giunge fino all'occhio.
INQUINATO: Nato QUI...
DIVERTIMENTO: Mento divertito...

Ed ora, un grosso Bacino dal Vostro Flavio che vi ricorda che : "SOPRA LA PANCA LA CAPRA CREPA, SOTTO LA PANCA LA CAPRA FA LE CREPES".....

CIAUA...

IL NATALE

Il Natale è la festa di tutti i bambini, ed anche un po' degli adulti.
Tutti aprono il proprio cuore all'amore verso gli altri, perche' l'atmosfera natalizia rinfranca tutti gli spiriti.
S'imbandiscono vetrine con nastri rossi e dorati, mettendo in mostra la propria merce, perche' tanto fasto? Cio' non significa che il Natale sia una festa di gozzovigliamenti , ma una festa di amicizia e di amore. Non conta tanto chi ha il panettone piu' grosso, ma chi ha il cuore piu' colmo d'amore.
In questi giorni bisogna avvicinarsi agli altri, pensare a chi nulla possiede e dare aiuto materiale e spirituale, cio' significac capire il vero senso del Natale:che il Signore Nasce in noi, che non dobbiamo essere avari nello amore ma approfittare di questa ricorrenza per ricordarci di chi ci è vicino.
Ama il prossimo tuo come te stesso.

SALVATORE PALAMARO

(Nato a Barano d'Ischia)

Il mito del vampiro

Credere al vampiro è una storia vecchia come il mondo. Di magrezza cadaverica o al contrario gonfia come una sanguisuga ben pasciuta, l'immagine del vampiro, che lascia nottetempo la sua tomba per rendere schiave le sue vittime, che diventeranno a loro volta vampiri, ha fatto nascere paure più profonde e agghiaccianti del genere umano. Le persone con gli occhi azzurri o con i capelli rossi, i bambini nati con i denti, gli affetti da qualche malattia cerebrale, tutti sono stati collegati con l'immagine spaventosa del vampiro. Il mito del vampirismo ebbe un fortissimo influsso sulla fantasia della popolazione dell'Europa centrale e orientale, soprattutto nella remota regione della Transilvania. Nei secoli che seguirono la morte del principe Vlad Dracula, avvenuta alla fine del XV secolo. Le storie terrificanti sulla sua brama di sangue furono rafforzate dalle frequenti epidemie di peste con tutto il terrore che ne seguiva, inclusa la paura di essere presi per morti e seppelliti vivi. Le persone superstiziose convertirono facilmente in "verità" la storia di Nosferatu (i non morti) che risorgono dalle tombe di notte per nutrirsi di sangue dei vivi. Sono stati riportati numerosi casi di cadaveri di uomini riesumati perchè sospetti di vampirismo onde trafiggere loro il cuore con un piolo, o per decapitarli o per bruciarli. E la credenza in acqua santa, crocifisso, aglio e certe erbe quali difese contro le maledizioni del vampiro persiste tutt'oggi (e non solo tra gli appassionati spettatori di vecchi films).

L'angolo del calcio e la storia dei club

GENOA

di Luigi Manzi

Fu con la nascita del Genoa nel 1893 che il calcio in Italia emise il primo vagito. Fondata da parte di commercianti inglesi trapiantati in Italia, la società dapprima fu estesa anche a soci italiani, quindi nel 1898 disputò la sua prima partita ufficiale, vincendo nello stesso anno il primo campionato nazionale organizzato dalla Federazione costituitasi a Torino. Il simbolo della squadra ligure è rappresentata da un grifone ma, molto spesso, anche dalla lanterna. Il Genoa ha fino ad oggi disputato 37 stagioni di serie A, 2I in B e I in serie C. I colori sociali sono: maglia rossoblù a quarti, calzoncini blu, calzettoni blu con risvolti rossi. La preparazione dei giocatori viene fatta nel centro sportivo Pio XII, completo di campo regolamentare, tre campi minori e pista di atletica. Le gare ufficiali vengono disputate allo stadio Luigi Ferraris che ha una capienza di 4I.000 posti.

1898

Il Genoa del 1924 quando conquistò il nono scudetto.

ALBO D'ORO:

Campione d'Italia: 1898, 1899, 1900, 1902, 1903, 1904, 1914/15, 1922/23, 1923/24.

Coppa Italia: 1936/37.

Coppa delle Alpi: 1962, 1964.

ARCOBALENO

-Nell'Università statunitense di Harvard si addita come esempio ai futuri uomini d'affari il caso di un certo Walter Drury, un brillante rappresentante di automobili di Detroit. Rimasto bloccato per quattro ore nella cabina d'un ascensore a causa di un guasto in compagnia dell'addetto, mentre attendeva aiuto era riuscito a vendere al giovanotto una vettura ultimo modello.

-In alcune località della Scozia vigeva un tempo l'usanza, per le coppie che si amavano, di stipulare un semplice "contratto di matrimonio", con il quale i due giovani, dopo essersi dati la mano, convivevano per un anno, allo scadere del quale potevano separarsi oppure sposarsi legalmente. Questo periodo veniva chiamato "handfasting" cioè "unione delle mani".

-Un saggio Ha detto una volta:" Un uomo é giovane finché una donna può renderlo felice o infelice. E' di mezza età se una donna lo può rendere solamente felice. E' vecchio quando una donna non può renderlo né felice né infelice".

"La maggior parte degli uomini e delle donne - soleva dire Oscar Wilde" sono costretti ad assumere un ruolo per il quale non hanno nessuna attitudine: il mondo è un palcoscenico sul quale le parti sono assai mal distribuite."

ROSANNA BARILE

La redazione de: "IL CORRIERE di PORTOSALVO" porge i piu' sentiti auguri di BUON NATALE e Felice Anno Nuovo alla perpetua piu' simpatica di Portosalvo :

MADDALENA CAPEZZA.

Pillole di religioni

INDUISMO:
L'induismo deriva dal Bramanesimo, che ha come divinita' principale la "BRAHMA" (=crescita) ed altre due divinita' VISNU' (della conservazione) e SIVA (della distruzione).
Queste divinita' regolano il flusso di tutto l'universo fino alla totale distruzione finale.
Religione nata nel I200 a.C.
Brama è presente in tutti gli animali, per questo gli induisti non mangiano carne e filtrano l'acqua dai moscerini per evitare di ingoiare la Divinita'.
La vita umana è composta da una serie di esistenze e l'anima si reincarna in altri corpi per purificarsi ed acquisire la perfezione.
Secondo il grado di perfezione in cui sono creati, gli uomini si dividono in CASTE separate, i BRAMINI (i piu' perfetti) i PARIA (i piu' spregevoli).
Oggi conta piu' di 500 milioni di seguaci.

Paolo Messina presenta .....

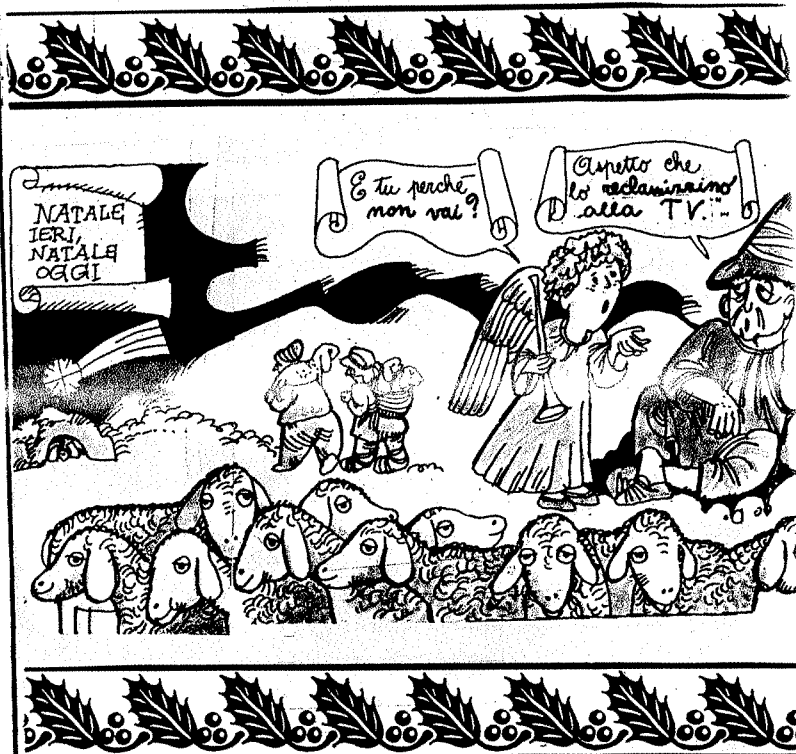
Come conservare in appartamento la stella di Natale (Euphorbia pulcherrima

Il mese di dicembre è la stagione tipica delle stelle di Natale che vengono allevate nelle serre calde fino al momento in cui cominciano ad aprirsi le belle brattee rosse o di altri colori; anche se già a novembre è possibile reperire sul mercato delle piante fiorite, le più belle fioriture si ottengono a dicembre o a gennaio, cioè nel momento in cui le piante fioriscono naturalmente; i floricoltori riescono facilmente ad ottenere un notevole anticipo nella fioritura ma a scapito della bellezza, oppure le piante restano più piccole o le brattee poco sviluppate. È merito comunque dei floricoltori se a Natale si riescono a trovare sul mercato delle bellissime piante di stelle di Natale dette anche poinsezie (infatti la denominazione botanica è *Poinsettia pulcherrima* o anche *Euphorbia pulcherrima)* a steli corti e robusti; questo si può ottenere con opportune cimature delle piante in modo che si ramifichino e anche con opportuni trattamenti con specifici prodotti nanizzanti che determinano l'accorciamento degli internodi degli steli; il risultato è che possiamo portarci a casa delle belle ciotole con steli corti facilmente ambientabili in appartamento; diversamente le stelle di Natale avrebbero degli steli molto alti e sarebbero inadatte per la casa. Si ottiene un ottimo risultato se l'ambiente è molto luminoso e se la temperatura è abbastanza alta; per evitare danni alle piante non si deve assolutamente rinvasarle o riunirle in ciotole come qualcuno consiglia dato che così si danneggia l'apparato radicale; si deve evitare anche il continuo spostamento delle piante perché in tal modo facilmente si incidono gli steli o le foglie con la conseguente fuoriuscita del latice. Se l'ambiente è asciutto conviene vaporizzare spesso il fogliame e le brattee; in situazioni ambientali favorevoli si mantengono in buone condizioni anche fino ad aprile quando il più delle volte sono ancora presenti le brattee mentre ormai le foglie sono ingiallite e cadute.
Quando le piante si presentano defogliate si possono portare in ambiente a temperatura più bassa (bastano anche 15 °C) per lasciarle a riposo diradando al massimo le annaffiature; anzi si devono recidere gli steli accorciandoli a 10-15 cm in modo che, quando le piante riprenderanno a germogliare, si formino i nuovi germogli verso la base e non all'apice. A primavera, verso la metà di maggio, le piante vanno portate all'aperto in posto poco soleggiato dove possano rinvigorirsi; durante l'estate occorre cimare almeno un'altra volta i germogli per impedire un eccessivo allungamento degli steli e per favorire una buona ramificazione.

È Nato Un Poeta

NATALE

Quanti alberi decorati,
e miracoli inaspettati.
In ogni casa brilla una stella;
é sulla grotta quella più bella!!!
E' Natale, lo sai, quanti regali tu fai;
ma pochi ne hai!!!
Tu sei nostro padre, buono e tenero,
come il pane!!!
Il suonar delle campane, al tuo fianco
più dolce ci appare.
E'Natale, lo sai, quanti regali tu fai;
ma pochi ne hai!!!
E'datempo che aspetto questo gran giorno.
Finalmente é giunto Natale, ci vogliamo tutti bene, cibamiamo e rispettiamo.
BUON NATALE !!!!!!!!

VARCHETTA GIUSEPPE

Ustioni e scottature

Tra i più diffusi incidenti che avvengono in casa e sul lavoro ci sono le ustioni e le scottature. La gravità delle ustioni dipende dalla loro profondità ed estensione: per questo è possibile farne una classificazione in tre gradi.
Nell'ustione di primo grado che è senza gravi conseguenze si ha un danno allo strato più esterno della cute che è arrossata e dolorante e la guarigione avviene in 48-72 ore. Nel secondo grado il dolore è intenso e la guarigione più lenta (8-IO giorni): si ha la formazione di bolle sulla cute e occorre intervenire con prodotti appropiati. L'ustione di terzo grado è la più grave perchè coinvolge tutto lo spessore della cute, danneggiando i vasi e le terminazioni nervose. La lesione è indolore, la cute è biancastra e insensibile al tatto ed è necessario ricorrere ad un intervento di chirurgia plastica anche se l'esito di cicatrizzazione non è sempre soddisfacente. Nelle ustioni gravi (lo può essere anche una di primo o di secondo grado, se molto estesa)ci sono effetti diffusi come collasso, infezione,eccetera che possono mettere in serio pericolo la vita del paziente. Bisogna sapere affrontare una situazione di questo genere,perchè nella fase d'emergenza i provvedimenti presi sono di un'importanza determinante. Bisogna evitare di usare oli o pomate generiche, che possono aggravare la situazione irritando, favorendo le infezioni e rallentando la rigenerazione dei tessuti. Bisogna spegnere gli indumenti ancora in combustione e togliere i vestiti all'ustionato (soprattutto in caso di ustioni da liquidi) per proteggerlo da ulteriori lesioni termiche: bagnarlo abbondandemente per IO minuti con acqua fredda sulla parte lesa (senza applicare ghiaccio) e avvolgerlo in teli puliti. Recarsi al più presto a un pronto soccorso.

Rosanna Manzi

I proverbi del nonno

OGNE RICCIO,NU CAPRICCIO
riferito alle donne ricciolute

PARE NA PUPATA 'E GUIDOTTE
sembra una bambola, anzi una marionetta

ANGELO'A VOCCA TOJA
voglia iddio che sia come dici!

E' GHIUTO 'MPARAVISO PE' SCAGNO
e stato fortunato per caso

PASSA CRAPA ZOPPA
riferito ai raccomandati

RISPITTA 'O CANE P''O PATRONE
gentilezza di riflesso

SCUTULIARSE 'E PULICE 'A CUOLLO
lo fa il cafone che si ripulisce

SCIO SCIO CIUCCIUVEA
vade retro, jiettatore